



PROTOCOLLO D'INTESA
tra
ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
e
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA (SASC)
“Progetto Montagna Sicura”

Premesso che:

- l'Ente Parco Nazionale della Sila gestisce i territori rientranti nel proprio perimetro allo scopo di perseguire, in particolare, le finalità indicate nelle lettere a), b), c) e d) del comma 3, dell'art. 1, della legge 6 dicembre 1991, n° 394. Rientra tra gli obiettivi prioritari dell'Ente Parco la promozione economico-sociale delle popolazioni locali attraverso interventi atti a tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità e di integrità ambientale dell'area protetta;
- l'Ente Parco ha interesse a tutelare, promuovere e diffondere l'identità del territorio calabrese attraverso la valorizzazione delle risorse naturali ed il recupero della cultura e delle tradizioni locali legate all'agricoltura, all'enogastronomia e all'ambiente rurale e delle tradizioni locali al fine di rendere tali elementi volano per lo sviluppo del turismo eco-sostenibile;
- al fine di garantire lo sviluppo economico-sociale della popolazione del Parco, l'Ente promuove la sperimentazione di metodi di gestione del territorio, idonei a realizzare una integrazione sostenibile tra uomo ed ambiente naturale e tali da preservare il patrimonio naturale alle generazioni future. A tal fine l'Ente promuove, anche attraverso l'intesa con lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nuove attività produttive compatibili in settori innovativi, e salvaguarda i valori culturali tradizionali presenti nelle attività agro - silvo - pastorali, zootecniche, forestali, nella pesca e nell'artigianato anche attraverso specifiche misure d'incentivazione, per come previsto dal comma 2 dell'art.3 dello Statuto dell'Ente Parco ;
- nel rispetto delle finalità del Parco, dei vincoli stabiliti dal piano e dal regolamento del parco, la Comunità del parco promuove le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività eventualmente residenti all'interno del parco e nei territori adiacenti” per come recita il comma 1 dell' art 14 della legge n°394/91 ;
- in data 12.06.2014 l'Ente Parco ha ottenuto il riconoscimento UNESCO *Man and the Biosphere* diventando la decima Riserva della Biosfera in Italia;

- l'Ente Parco Nazionale della Sila, sin dalla sua istituzione, ha posto tra gli obiettivi principali quello del riordino della rete sentieristica all'interno della perimetrazione dell'area protetta stessa;
- ad agosto 2015 è stata inaugurata la Rete Sentieristica Ufficiale, estesa sulle tre province del Parco, che si sviluppa su oltre 600 km per un numero complessivo di 66 sentieri, 51 sentieri secondari e 5 tratti del Sentiero Italia;
- è in corso di progettazione il potenziamento della sentieristica del Parco attraverso il finanziamento regionale che porterà alla realizzazione del Sentiero Calabria e della Sentieristica Calabria nonché della Ciclovía del Parco;
- il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ha la competenza in materia di soccorso in ambiente montano ai sensi delle Leggi 74/2001 e 289/02 (art 80);
- in particolare nel territorio del Parco Nazionale della Sila sono attive già, da un decennio, due Stazioni di Soccorso Alpino, quella della Sila - Loriga e quella di Catanzaro, che hanno effettuato, in questi lustri, centinaia di interventi di soccorso nel territorio del Parco;
- che nel corso degli anni grazie, anche al Protocollo d'intesa, è stata aperta una nuova stazione del Soccorso Alpino denominata Sila - Camigliatello per una maggiore e più capillare copertura del territorio protetto del Parco;
- il Parco Nazionale della Sila ha estremo interesse che le attività del Soccorso Alpino nel proprio territorio siano supportate dalla medesima Associazione al fine di garantire un livello di sicurezza più alto possibile ai visitatori del Parco anche attraverso l'utilizzo dei sentieri che attraversano tutta l'area naturale;

Tutto ciò premesso

TRA

l'Ente **Parco Nazionale della Sila** con sede in Loriga di San Giovanni in Fiore, Via Nazionale s.n.c., P. IVA 02583110792, rappresentato dal Commissario Straordinario Dott. Francesco Curcio domiciliato presso l'Ente Parco Nazionale della Sila, ai fini della presente convenzione, presso la sede legale dell'Ente

E

il **SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA (SASC)** con sede in Cosenza, , cf: 92036050802 e qui rappresentata dal Presidente Regionale p.t. Avv. Giacomo Zanfei,

si conviene quanto segue

Art. 1 Oggetto

Oggetto della presente intesa è la formalizzazione di un rapporto privilegiato di collaborazione tra i firmatari (ove il termine 'privilegiato' va inteso nel senso di 'prioritario' e 'preferenziale' anche se non 'esclusivo'), finalizzato ad interventi da parte del SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA (SASC) mirati al miglioramento della sicurezza dei fruitori del territorio del Parco Nazionale della Sila (turisti, sciatori, bikers, escursionisti in varie discipline, raccoglitori di funghi, ecc. ecc.)

Art. 2 Compiti ed obblighi dei Soggetti Convenzionati

L'Ente **Parco Nazionale della Sila** si impegna a:

- a. concedere in comodato d'uso gratuito per cinque anni il locale ubicato al corpo B della sede del Parco Nazionale della Sila sia ad uso magazzino che per le attività istituzionali, con l'autorizzazione ad esporre all'esterno il logo del Soccorso Alpino al fine di facilitarne l'individuazione e una targa indicante gli estremi del protocollo d'intesa con l'Ente stesso;
- b. contribuire, tenendo conto dei propri fondi, alle attività del Soccorso Alpino, in riferimento alle tre Stazioni di Soccorso ivi esistenti, in proporzione alla loro rispettiva copertura sul territorio del Parco di cui all'allegata planimetria, fornendo annualmente materiali da soccorso, radio, e quant'altro fosse ritenuto necessario;
- c. fornire su semplice richiesta i files digitali, nell'opportuno formato, della rete sentieristica del Parco Nazionale della Sila;
- d. qualora le necessità operative lo richiedano mettere a disposizione, su richiesta eventualmente scritta, il parco mezzi dell'Ente Parco.

Il SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA (SASC) si impegna a:

- e. presentare all'Ente Parco, entro e non oltre 30 gg dalla stipula del presente protocollo d'intesa, un progetto di potenziamento, per la durata del protocollo stesso, delle n. 3 Stazioni di soccorso presenti già sul territorio dell'area protetta silana avendo cura di dettagliare la reale consistenza dei volontari operativi e dell'attrezzatura presente con l'indicazione di quella fornita dall'Ente Parco;
- f. fornire soccorso sul territorio del Parco Nazionale della Sila qualora le necessità lo richiedano e anche mediante comunicazione telefonica da parte del Parco Nazionale della Sila al Soccorso Alpino ed al 118.
- g. individuare e trasmettere, a tale scopo, i nominativi dei responsabili delle n. 2 stazioni Sila e n. 1 Stazione Catanzaro nonché fornire mensilmente il registro dei volontari reperibili ove presente;
- h. realizzare ed a moltiplicare le proprie iniziative di sensibilizzazione alla cultura della prevenzione degli incidenti in montagna e dei suoi pericoli;
- i. fornire adeguata visibilità alla collaborazione con il Parco Nazionale della Sila nell'ambito di pubblicazioni e di partecipazione a convegni con tema le attività oggetto di collaborazione;
- j. non ledere in alcun modo l'immagine ed il patrimonio dell'Ente Parco e del Parco e a non porre in essere comportamenti contrari alla finalità dello stesso nello svolgimento di tutte le sue attività;
- k. partecipare agli incontri informativi e formativi promossi dall'Ente Parco;
- l. Contribuire al miglioramento continuo della qualità ambientale, sociale ed economica delle risorse utilizzate e dei servizi erogati;
- m. divulgazione del materiale promozionale ed informativo fornito dall'Ente Parco;
- n. tenere aggiornato l'inventario dei beni forniti dall'Ente Parco, sui quali ove possibile dovrà comparire il logo del Parco, ed a esporlo a semplice richiesta dei funzionari dell'Ente Parco;
- o. aderire al progetto "*Plastic free e porta nello zaino la borraccia del parco*" giusta deliberazione Commissariale n. 8 dell'08.04.2019 e determinazione del Direttore ff n. 121 dell'08.04.2019;

Art. 3 Tempi di attuazione

La presente intesa è da considerarsi attiva a partire dal momento della definizione ufficiale e valida per **cinque anni**, a meno di eventuale, motivato ritiro di uno o di entrambi i soggetti, con preavviso di tre mesi. Nel caso di rescissione anticipata dell'accordo tutte le iniziative congiunte in corso dovranno essere regolarmente portate a termine

Art. 4 Elementi economico/finanziari

La copertura finanziaria è per l'anno 2019 è da avvalersi sui fondi di Bilancio correntegia individuato al capitolo di spesa n. 4650 denominato "Spese per contributi ad associazioni dedite ad attività di guida, fruizione e promozione soccorso alpino e speleologico, a fronte di una progettazione complessiva presentata dal Soccorso Alpino di cui al comma c all'art. 3 del presente Protocollo. Si da atto che le somme necessarie per le annualità successive troveranno, per l'anno di riferimento, imputazione nei successivi esercizi finanziari ai sensi del D.P.R. 97/2003;

Art. 5 Comunicazione

Eventuale materiale informativo da predisporre è a carico dell'Ente Parco mentre i contenuti scientifici e non sono a carico del SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA (SASC). La divulgazione sarà a carico di entrambi i soggetti;

Art. 6 Trattamento dei dati personali

I dati forniti dall'Avv. Giacomo Zanfei sono trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e secondo le norme in materia di contratti pubblici. Il titolare del trattamento dei dati è l'Ente Parco Nazionale della Sila è il Commissario Dott. Francesco Curcio ed il Responsabile del trattamento dei dati è l'Avv. Vincenzo Filippelli.

Art. 7 Modifiche al protocollo

Qualunque modifica al presente protocollo non può aver luogo e non può essere provata che mediante atto scritto delle parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cosenza, li 02.05.2019

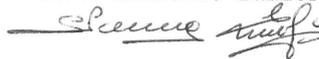
Il Commissario Straordinario

Dott. Francesco Curcio



Il Presidente del SASC

Avv. Giacomo Zanfei



Soccorso Alpino e Speleologico Calabria

Presidente Regionale

Avv. Giacomo Zanfei